

**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente**Settore qualità ambientale**

Via Mantova, 16 – 38122 Trento

T +39 0461 493570

F +39 0461 497759

pec valamb.appa@pec.provincia.tn.it@ valamb.appa@provincia.tn.itweb www.appa.provincia.tn.it

Spett.li

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica - Direzione Generale Valutazioni
ambientaliva@pec.mase.gov.itMinistero della cultura - Direzione generale
archeologia belle arti e paesaggio – Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.ite, p.c. CTVA Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.itRFI - Rete ferroviaria italiana spa - Direzione
territoriale produzione Veronarfi-din-dine.vr@pec.rfi.it

LORO SEDI

S305/2024 fascicolo n. 17.6/2024-146 U372

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: [ID: 12772] Verifica ottemperanza condizione ambientale¹: Progetto "verifica condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 705 del 21/12/2023, relativa al progetto "Elettrificazione Trento-Bassano del Grappa, Lotto 1: Tratta Trento-Borgo Valsugana Est" CUP: J14H20000970001 Avvio relativo alle condizioni: - n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 del parere CTVA n.519 del 10.11.2023 - n. 2.1-2.2-2.3-2.4-3 del parere MIC_DG-ABAP n.3118-P del 26.01.2023".

1 Disciplina di riferimento: legge provinciale 17 settembre 2013, n. 19 "Legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013" e s.m.

Comuni di Borgo Valsugana, Roncegno Terme, Novaledo, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica Al Lago, Altopiano Della Vigolana, Pergine Valsugana, Civezzano, Trento.
Parere PAT su verifica ottemperanza condizioni ambientali.

In data 28 giugno 2024 (prot. PAT n. 503166) è pervenuta la nota di RFI Rete Ferroviaria Italiana prot. n. 363 di data 27 giugno 2024 con la quale la società ha presentato istanza per l'avvio della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 152/2006, ad alcune delle condizioni ambientali impartite dal provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione dell'impatto ambientale (VIA).

Con la nota prot. n. 134191 del 19/07/2024 (prot. PAT n. 567182 di data 19 luglio 2024) il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) ha comunicato che sono state completate positivamente le verifiche preliminari di competenza in merito alla procedibilità per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, del d.lgs. 152/2006, da parte della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (CTVA) e che la documentazione trasmessa da RFI era stata pubblicata sul sito del Ministero.

La Provincia Autonoma di Trento (PAT) era stata coinvolta nell'istruttoria di VIA nazionale dal MASE ed aveva espresso il proprio parere, sulla base dell'istruttoria esperita con il contributo delle proprie strutture provinciali e dei Comuni territorialmente interessati dall'opera, con la deliberazione della Giunta provinciale 28 ottobre 2022, n. 1922. La PAT è stata coinvolta nel presente procedimento di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel provvedimento del MASE in quanto espressamente indicata come *Ente coinvolto* (per la verifica).

Il provvedimento conclusivo del procedimento di VIA nazionale è stato adottato con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) 21 dicembre 2023, n. 705 e corredato dai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (CTVA) n. 519 del 10 novembre 2023 e del Ministero della Cultura (MIC) – Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 3118 del 26 gennaio 2023, che ne costituiscono parte integrante

Nella nota di RFI citata in premessa (prot. PAT n. 503166 di data 28 giugno 2024) si indica che le condizioni ambientali da verificare sono le seguenti:

- n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 del parere CTVA n. 519 del 10/11/2023
- n. 2.1-2.2-2.3-2.4-3 del parere MIC n. 3118-P del 26/01/2023

Inoltre si ricorda che, con riferimento alle condizioni ambientali n. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 del parere del MIC Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V n. 3118-P del 26/01/2023, era stata effettuata una prima verifica terminata con il parere dello scrivente Settore qualità ambientale dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) prot. n. 181677 di data 7 marzo 2024. In sintesi il parere evidenziava che le condizioni n. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 erano state ottemperate tranne la numero 1.3 poiché, relativamente a tale condizione, i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi non davano riscontro alle richieste del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio contenute nella deliberazione della Giunta provinciale 9 giugno 2023, n. 1038.

Analizzata la documentazione allegata all'istanza si osserva quanto segue.

Condizioni ambientali n. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 del parere del MIC

In relazione a queste condizioni si evidenzia che tra le relazioni rese disponibili sul sito è presente anche quella denominata "Approfondimenti di progettazione esecutiva in merito alle condizioni n. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 del parere del MIC n. 3118-P del 26.01.2023" e pertanto il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della PAT ha verificato – con nota prot. n. 663269 di data 02/09/2024 - che tali approfondimenti sono idonei a stabilire l'ottemperanza delle condizioni ambientali in parola ed in particolare della n. 1.3 sopra citata.

Per quanto concerne le condizioni ambientali n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 del parere CTVA, n. 519 del 10.11.2023

Le condizioni n. 1-2-3 riguardano competenze del Servizio Bacini montani che nel parere prot. n. 653765 di data 28/08/2024 comunica che le stesse erano già state oggetto di controllo da parte del

Servizio in parola con esito positivo, nell'ambito del rilascio della propria determinazione n. 5147 di data 18/05/2023. Ribadisce quindi il parere favorevole in merito all'osservanza delle prescrizioni.

In relazione alla condizione n. 4 si prende atto che il proponente ha provveduto a trasmettere in data 28/09/2023 con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINE\PEC\2023\37 una specifica dichiarazione relativa all'esclusione degli interventi di progetto dall'applicazione delle norme di cui al capo IV delle NDA del PUP.

In merito alla n. 5 la UO tutela dell'acqua dello scrivente Settore considera soddisfatta la prescrizione in quanto il proponente sottolinea che tutti gli interventi non riguardano l'acqua che scorre all'interno dell'alveo e che il cantiere operativo occuperà esclusivamente la sede ferroviaria.

Il Servizio Gestione risorse idriche e energetiche con nota prot. n. 609826 di data 06/08/2024 ha verificato il rispetto della condizione n. 6.

La condizione n. 7 è stata esaminata con esito positivo dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette e dal Servizio Faunistico (rispettivamente con le note prot. n. 619116 di data 09/08/2024 e n. 618713 di data 09/08/2024). In particolare si rileva l'eshaustività della documentazione relativa alle attività di monitoraggio e gestione delle specie alloctone invasive e si prende atto che è stata eliminata l'interferenza tra l'area di stoccaggio AS04 e la Riserva locale denominata "Stazione di Roncogno". Anche la problematica della collisione ed elettrocuzione dell'avifauna sui cavi è stata adeguatamente affrontata e approfondita.

Lo scrivente Settore per quanto di competenza ha verificato l'ottemperanza della condizione n. 8. In particolare visto quanto dichiarato nella "Relazione Generale degli interventi di SSE", nel paragrafo 4.1.8.3 Considerazioni sui livelli di emissione elettromagnetica: *"Dallo studio dell'impatto ambientale del PE, della sottostazione in questione, è stata messa in evidenza una DPA (distanza di prima approssimazione) che avrebbe coinvolto un'area verde ricreativa. L'elaborazione del progetto esecutivo comporta la costruzione di una strada di accesso in corrispondenza dell'area verde precedentemente indicata e pertanto la DPA di 25m, precedentemente calcolata, non coinvolge più aree fortemente frequentate"*, si desume il rispetto della prescrizione in quanto la DPA non coinvolge più aree soggette all'applicazione dell'obiettivo di qualità (3 µT) previsto dal d.P.C.M 8 luglio 2003.

In relazione all'ottemperanza della condizione ambientale numero 9, relativa alla matrice rumore, lo scrivente Settore evidenzia che RFI Rete Ferroviaria Italiana ha previsto di adottare opportune misure, sia tramite opere di mitigazione diretta, quali l'installazione di barriere antirumore, sia avvalendosi di accorgimenti a carattere logistico e organizzativo, al fine di perseguire il rispetto dei limiti normativi. Nel caso in cui, anche a seguito dell'adozione di tutti i predetti accorgimenti, il monitoraggio evidenziasse la presenza di superamenti, è stato confermato che l'appaltatore provvederà a richiedere apposita autorizzazione comunale in deroga, nella quale i Comuni territorialmente competenti potranno indicare opportuni accorgimenti per la limitazioni delle emissioni sonore. Si evidenzia tuttavia che l'effettiva ottemperanza della prescrizione è verificabile solo in corso d'opera e si coglie l'occasione per richiamare quanto a suo tempo riportato da RFI in relazione al monitoraggio vibrazionale: *"gli enti competenti (APPA) saranno tempestivamente coinvolti al fine di concordare la corretta metodologia di monitoraggio in corso d'opera e la risoluzione di eventuali criticità"*.

In merito alle condizioni ambientali n. 10 e 11 è pervenuto il parere favorevole del Servizio Opere stradali e ferroviarie con la nota prot. n. 611396 di data 07/08/2024. Lo stesso Servizio sottolinea a titolo di promemoria che *"in sede di progetto esecutivo dovranno essere approfondite, in coordinamento con il Servizio Opere stradali e ferroviarie della PAT, le interazioni con alcune opere in corso di progettazione o di realizzazione da parte dello stesso Servizio provinciale"*.

Per quanto concerne le condizioni ambientali n. 2.1-2.2-2.3-2.4-3 del parere MIC_DG-ABAP, n. 3118-P del 26.01.2023

In merito a tali condizioni ambientali il parere prevalente è quello della UMST Soprintendenza per i beni e le attività culturali allegato alla presente (nota prot. n. 610644 di data 06/08/2024).

Per gli aspetti di tutela architettonica il progetto ha ottemperato alle condizioni imposte e, relativamente agli interventi per le due nuove sottostazioni, al fine di non introdurre nuove tipologie costruttive e limitare l'uso di finiture e materiali, i progettisti hanno fatto riferimento al nuovo

fabbricato commerciale realizzato nei pressi della stazione di Caldonazzo così come concordato con la UMST soprintendenza per i beni e le attività culturali.

Per quanto concerne la tutela archeologica sono correttamente riportate le condizioni ambientali che prevedono la sorveglianza archeologica, a mezzo di operatori archeologici specializzati secondo le indicazioni dell'Ufficio beni archeologici, di tutti gli scavi che vadano a incidere sottosuoli non compromessi dalla presenza di sottoservizi e/o dalla realizzazione di opere contemporanee. Si ricorda inoltre che gli oneri della sorveglianza saranno a carico del committente secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Con riferimento alla tutela delle vestigia della Prima guerra mondiale si avvisa che qualora nell'esecuzione delle opere emergessero "vestigia" o in generale manufatti o testimonianze riferibili alla Prima Guerra Mondiale si richiamano le disposizioni della Legge 7 marzo 2001, n. 78 e del Decreto Ministeriale 4 ottobre 2002 che definisce i criteri tecnico scientifici per l'applicazione della citata legge.

In conclusione, tenuto conto della documentazione resa disponibile e dei pareri delle strutture provinciali coinvolte -allegati alla presente-, si ritiene che le condizioni ambientali indicate nell'oggetto, nonché le condizioni ambientali n. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 del parere del MIC Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V n. 3118-P del 26/01/2023 siano state correttamente recepite. Si comunica altresì che i pareri allegati contengono utili indicazioni e promemoria per i successivi approfondimenti progettuali e per la fase esecutiva e pertanto si invita il proponente a tenerli in debita considerazione.

Per ogni ulteriore chiarimento è possibile rivolgersi direttamente al referente tecnico indicato in calce alla presente comunicazione.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- dott.ssa Raffaella Canepel -



Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegati: c.s.

Per informazioni:
ing. Corrado Gasperetti
Tel. 0461493575
e-mail: corrado.gasperetti@provincia.tn.it